



Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio La Torre"

Via Nina Siciliana, 22 – Tel.: 091 6521539 – Fax: 091 6517810 C.F.:

97045040827

90135 PALERMO



Revisione GENNAIO 2017

**PIANO DI EMERGENZA
E DI EVACUAZIONE**
(D.Lgs. 81/2008 – D.M. 10/03/1998)

DATORE DI LAVORO:	Prof. NICOLETTA MARIA ADELAIDE LIPANI
RESPONSABILE DEL S.P.P.	Arch. M. ORAZIA PULVINO
RAPPRESENTANTE L.S.	Ass. Amm. ANTONIO DI RANDO

A - GENERALITA'

1. Identificazione della scuola

RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL TURISMO "PIO LA TORRE" VIA NINA SICILIANA 22 – 90135 Palermo
SEDE LEGALE	VIA NINA SICILIANA 22 – 90135 Palermo C.F.: 97045040827 Tel. 091-6521539 – fax 091-6517810
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa NICOLETTA MARIA ADELAIDE LIPANI
ATTIVITÀ SVOLTA	ISTRUZIONE E FORMAZIONE
RESP. SERV. PREV. PROT.	Arch. MARIA ORAZIA PULVINO
RAPP. LAV. SICUREZZA	Sig. ANTONIO DI RANDO

2. Caratteristiche generali dell'edificio scolastico

L'edificio scolastico, sito in via Nina Siciliana nc 22, risulta organizzato su un corpo a tre livelli fuori terra e da un corpo centrale collegato da un camminamento interno.

L'ingresso avviene da via Nina Siciliana da tre cancelli di cui due motorizzati.

Il corpo principale risulta composto, ai vari piani, da locali numerati progressivamente con la seguente destinazione d'uso:

Piano terra

AULE n.3 denominate: 1-11-13

UFFICI n.3 denominati: 4-6-7

Uff. PRESIDENZA n. 1 denominata 2

Uff. DSGA n. 1 denominata 3

Uff. VICE-PRESIDENZA n. 1 denominata: 5

SALA PROFESSORI n. 1 denominata 8

BIBLIOTECA n. 1 denominato 9

LOCALE RISTORO E LOCALI ANNESSI n. 1 denominato n. 14

AUDITORIUM n. 1 denominato n. 16

LABORATORI n.4 denominati 17-18-19-20

PALESTRA, LOCALI DI PERTINENZA E SERVIZI IGIENICI N. 1 denominata n. 15

SERVIZI IGIENICI n. 3 batterie divise per sesso

CENTRALE TERMICA

GRUPPO ELETTROGENO

RISERVA IDRICA

CABINA ENEL

CASA CUSTODE

Piano primo

AULE n. 21 denominate n. 21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41

LABORATORIO SCIENZE n.1 denominato 42

SERVIZI IGIENICI n.3 batterie divise per sesso

Piano secondo

AULE n. 15 denominate n.43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57

LABORATORI n.1 denominati 58

SERVIZI IGIENICI n.3 batterie divise per sesso

L'edificio è dotato da quattro scale di cui:

- tre interne a prova di fumo identificate dai numeri **SC IN 2, SC IN 5 e SC IN 8**
- due esterne antincendio identificate dai numeri **SC ES 3 e SC ES 4**

Inoltre è presente un impianto di ascensore.

Sono presenti n. 8 Uscite di Sicurezza al piano terra dotate di maniglione antipánico che portano in luogo sicuro.

Nella documentazione sono riportate le planimetrie complete della scuola, dalle quali si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano laboratori o veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

I percorsi di esodo identificati per piano sono:

PIANO	PERCORSO
Terra	<p>P.E. 1 – lato RISTORO COLORE VERDE</p> <p>P.E. 2 – lato 1 ANFITEATRO COLORE GIALLO</p> <p>P.E. 3 – lato 2 ANFITEATRO COLORE BLU</p> <p>P.E. 4 – lato 1 PALESTRA COLORE ROSSO</p> <p>P.E. 6 – lato PALESTRA</p> <p>P.E. 7 – lato AUDITORIUM</p> <p>P.E. 8 – lato UFFICI COLORE AMARANTO</p>
Primo	<p>P.E. 1 – lato SC ESTERNA 1 COLORE VERDE</p> <p>P.E. 2 – lato SC INTERNA 2 COLORE GIALLO</p> <p>P.E. 3 – lato SC INTERNA 5 COLORE AZZURRO</p> <p>P.E. 4 – lato SC ESTERNA 4 COLORE ROSSO</p> <p>P.E. 8 – lato SC INTERNA 8 COLORE AMARANTO</p>
Secondo	<p>P.E. 1 – lato SC ESTERNA 1 COLORE VERDE</p> <p>P.E. 2 – lato SC INTERNA 2 COLORE GIALLO</p> <p>P.E. 3 – lato SC INTERNA 5 COLORE AZZURRO</p> <p>P.E. 4 – lato SC ESTERNA 4 COLORE ROSSO</p> <p>P.E. 8 – lato SC INTERNA 8 COLORE AMARANTO</p>

- ⇒ **IL PIANO TERRA È DOTATO**
- 1 portone di accesso principale (**lato via Nina Siciliana**)
 - 2 accessi laterali carrabili (**lato via Nina Siciliana**)

Le Uscite di Emergenza sono denominate:

PIANO TERRA:

- 1 Uscita Sicurezza (LATO RISTORO) **US1**
- 1 Uscita Sicurezza (LATO UFFICI) **US8**
- 2 Uscite Sicurezza (LATO ANFITEATRO) **US2 e US5**
- 1 Uscite Sicurezza (LATO VIA NINA SICILIANA) **US0**
- 1 Uscite Sicurezza (LATO 1_PALESTRA) **US4**
- 6 Uscite Sicurezza (PALESTRA) **US6**
- 5 Uscite Sicurezza (AUDITORIUM) **US7**

PIANO PRIMO:

- 1 Uscita Sicurezza **US3a** (LATO RISTORO) verso la SCALA ESTERNA 3

- 1 Uscita Sicurezza **US8a** (LATO UFFICI) verso la SCALA INTERNA 8
- 1 Uscite Sicurezza **US2a US5a** verso le SCALE INTERNE 2 e 5
- 1 Uscita Sicurezza **US4a** verso la SCALA ESTERNA 4
- PIANO SECONDO:**
- 1 Uscita Sicurezza **US3b** (LATO RISTORO) verso la SCALA ESTERNA 3
- 1 Uscita Sicurezza **US8b** (LATO UFFICI) verso la SCALA INTERNA 8
- 1 Uscite Sicurezza **US2b e US5b** verso le SCALE INTERNE 2 e 5
- 1 Uscita Sicurezza **US4b** verso la SCALA ESTERNA 4

Tutte le uscite sono provviste di maniglione antipanico e hanno il verso d'apertura nel senso dell'esodo.

Sono stati identificati quattro punto di raccolta esterni:

- Punto di raccolta **LATO ANFITEATRO** dove si raccoglieranno i presenti nei locali:
piano terra: 1-2-3-4-5-6-7-8-17-18-19 piano primo: 30-31-32-33-34-35-40-41
piano secondo: 45-47-53-54-56-57
- Punto di raccolta **LATO UFFICI** dove si raccoglieranno i presenti nei locali:
piano terra: 9-10-11 piano primo: 27-28-29 piano secondo: 49-50-51
- Punto di raccolta **LATO RISTORO** dove si raccoglieranno i presenti nei locali:
piano terra: 12-13-14 piano primo: 21-22-23-24-25-26 piano secondo: 43-44-55-46-52-48
- Punto di raccolta **LATO PALESTRA** dove si raccoglieranno i presenti nei locali:
piano primo: 15-16-20 piano primo: 36-37-38-39-42 piano secondo: 58

Planimetrie delle aree interne e esterne

Le planimetrie sono appese nelle classi nei corridoi o zone comuni.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

Ubicazione delle uscite di emergenza

Ubicazione dei luoghi sicuri

Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga

Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)

Individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)

3. Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica

L'affollamento massimo prevedibile è stimato in:

PIANO/PRESENZE	Personale docente	Personale non docente	Studenti
PIANO TERRA	105	Ass. Tec Ass. Amm. Coll. Scol. Ass. H	3 aule /51 studenti
PIANO PRIMO			21 aule/462 studenti
PIANO SECONDO			15 aule/330 studenti
TOTALE	105	35	39 aule/843 studenti

I locali della scuola sono frequentate da sei categorie di persone:

Studenti;

Dirigente Scolastico;

Docenti;

Personale di segreteria;

Personale ausiliario;

Genitori.

Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;

Tipo 1 Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;

Tipo 2: scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;

Tipo 3: scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;

Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;

Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

B – ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

1. Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli studenti e del personale presente.

2. Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano.

Pertanto, ad ogni Docente ed in ogni classe sarà distribuito una copia del Piano di Evacuazione.

3. Classificazione delle emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio	Incendio
Ordigno esplosivo	Attacco terroristico
Allagamento	Alluvione
Emergenza elettrica	Evento sismico
Fuga di gas	Emergenza tossico-nociva
Fuoriuscita di liquidi infiammabili o tossico-nocivi	
Infortunio/malore	

4. Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato:

- ⇒ nell'ufficio della dirigenza al piano terra;
- ⇒ nelle aree di raccolta (*vedi planimetrie*) in caso di evacuazione.

E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

5. Composizione della Squadra di Emergenza

Vedere allegato organigramma sicurezza

C – PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

PROCEDURE 1 – Compiti del coordinatore delle emergenze e degli addetti

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza, e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita, dà:

- ⇒ l'ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali;
- ⇒ il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari;
- ⇒ sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso;
- ⇒ il segnale di fine emergenza.

Il Coordinatore dell'emergenza e gli addetti, in caso di emergenza, saranno reperibili nei luoghi prestabiliti per la ricezione dei moduli d'evacuazione (vedi luoghi di raccolta nelle planimetrie allegate e/o elenco aree di raccolta in "procedure specifiche dell'emergenza").

Il coordinatore dell'emergenza sarà punto di riferimento per le squadre di soccorso esterne, riceverà i moduli d'evacuazione e in caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre addette, al fine della loro ricerca.

PROCEDURE 2 – Comunicazioni telefoniche interne in caso di allertamento

Ogni lavoratore che individui per primo un pericolo grave deve immediatamente mettersi in contatto con il coordinatore dell'emergenza o suo sostituto tramite apparecchio telefonico interno, comunicando il seguente messaggio:

Sono il Sig. _____, mi trovo al piano _____ dove nella classe/zona è in atto un'emergenza (indicare tipo), indicando se necessario l'intervento del Pronto soccorso/Vigili del Fuoco/Polizia.

Il lavoratore, una volta effettuata la segnalazione, seguirà, pertanto, scrupolosamente le disposizioni impartite nel presente piano di evacuazione.

PROCEDURE 3 – Segnali di evacuazione e di fine emergenza

Il Coordinatore dell'Emergenza, valutata la situazione di emergenza, dirama l'ordine d'evacuazione. È stato convenuto che l'**ORDINE D'EVACUAZIONE** corrisponda a:

SEGNALE ACUSTICO	EVENTO
⇒ SUONO DI CAMPANA/SIRENA CONTINUO	⇒ Varie Eventualità che richiedono l'abbandono immediato dei locali
⇒ SUONI DI CAMPANA AD INTERMITTENZA	⇒ Fine dell'emergenza

Si rende noto, inoltre, che in caso d'assenza di corrente elettrica l'ordine d'evacuazione sarà dato con l'ausilio di sirene da stadio e di megafoni

PROCEDURE 4 – Responsabile chiamata di soccorso

La chiamata di soccorso è di fondamentale importanza in quanto tramite essa una situazione di pericolo interna viene resa nota alle strutture di pronto soccorso esterne.

Le chiamate di soccorso esterne devono essere effettuate dal coordinatore dell'emergenza o, in caso di sua assenza e/o impossibilità ad effettuarla da uno degli addetti all'emergenza.

All'ordine di evacuazione dell'edificio il personale incaricato:

1_attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;

2_fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date;

3_si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

Di seguito sono riportate le procedure base per la chiamata in caso d'incendio e d'infortunio/malore.

► INCENDIO

⇒ **chiamare i Vigili del Fuoco secondo le seguenti modalità:**

a. comporre il 115 fornire questo messaggio in maniera chiara

INCENDIO PRESSO L'I.T.C. "PIO LA TORRE" VIA NINA SICILIANA 22 PALERMO

b. fornire un recapito telefonico;

c. attendere la risposta del personale dei Vigili del Fuoco e assicurarsi che il messaggio sia stato compreso;

d. fornire le eventuali altre informazioni richieste, comprese indicazioni atte a favorire la identificazione della scuola, della sua ubicazione, del tipo e della estensione dell'incendio;

e. avvisare il personale dei Vigili del Fuoco se si è costretti ad abbandonare la postazione a causa della gravità dell'evento e se è in atto l'evacuazione della scuola.

► INFORTUNIO O MALORE

⇒ **chiamare l'ambulanza secondo le seguenti modalità:**

a. comporre il numero 118

b. dare indicazioni chiare e precise circa il tipo di incidente accaduto ed il numero di persone coinvolte

c. fornire questo messaggio in maniera chiara

"INFORTUNIO/MALORE PRESSO L'I.T.C. "PIO LA TORRE" VIA NINA SICILIANA 22 PALERMO

d. fornire un recapito telefonico

e. attendere una risposta ed assicurarsi che il messaggio sia stato compreso dall'interlocutore

f. fornire le eventuali altre informazioni richieste.

PROCEDURE 5 – Responsabile dell'evacuazione della classe (personale Docente)

► **I coordinatori di ogni classe** designano i nominativi degli allievi (n° 1 titolare e n° 1 sostituto, Allegato. N. 4) a cui attribuire le seguenti mansioni:

⇒ n. 01 studente **APRI-FILA** con il compito di aprire la porta e guidare i compagni verso la zona di raccolta. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita aspetta che sia completato il passaggio della classe che precede;

⇒ n. 01 studente **SERRA-FILA** con il compito di chiudere la porta dell'aula dopo avere controllato che nessuno sia rimasto dietro.

► **Ogni Docente** controlla periodicamente che nella propria classe sia custodito in apposita busta sia presente il modulo di evacuazione

► **Ogni Docente presente in classe appena avvertito il segnale di emergenza:**

⇒ sospende immediatamente l'attività didattica;

⇒ contribuisce a mantenere la calma dei propri studenti;

- ⇒ si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza;
- ⇒ prende il giornale di classe, controlla che gli studenti con specifici incarichi eseguano correttamente i loro compiti e guida gli apri-fila lungo il percorso;
- ⇒ fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta, ricordando loro di procedere in fila indiana senza spingersi e senza correre;
- ⇒ controlla che gli studenti "apri-fila" e "serra-fila" assolvano correttamente i compiti loro assegnati;

PROCEDURE 6 – Responsabile di piano – (personale non docente)

▶ **All'insorgere di una emergenza:**

- ⇒ individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza attenendosi alle disposizioni impartite;
- ⇒ se individuato, toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore, nonché, chiude la valvola di intercettazione del gas.

▶ **All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- ⇒ ogni responsabile di piano si attiene scrupolosamente alle disposizioni impartite
- ⇒ ogni responsabile addetto agli ingressi, apre le uscite di emergenza, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza e impedisce l'ingresso di estranei;
- ⇒ favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- ⇒ vieta l'uso delle scale e dei percorsi non di sicurezza;
- ⇒ al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

PROCEDURE 7 – Responsabili dell'area di raccolta

▶ **Docenti:**

- ⇒ verifica che tutti gli studenti siano stati evacuati rilevando la presenza giornaliera dall'allegato al modulo di evacuazione;
- ⇒ compila il **Modulo di Evacuazione**;
- ⇒ consegna all'incaricato il **Modulo di Evacuazione** segnalando la presenza di dispersi e/o eventuali informazioni ritenute utili;
- ⇒ in aggiunta ai compiti prima descritti **il docente è anche chiamato a sostituire l'assistente dei diversamente abili** presenti in classe al momento dell'emergenza qualora l'assistente stesso non sia presente o non possa svolgere le proprie mansioni.

▶ **Personale A.T.A.:**

- ⇒ durante l'evacuazione il personale ATA non impegnato in compiti specifici è chiamato ad aiutare chiunque si trovi in difficoltà ed a collaborare con il coordinatore dell'emergenza.

PROCEDURE 8 – Fine dell'emergenza

Terminate le operazioni d'esodo e la verifica delle condizioni della scuola, di concerto con le eventuali squadre di soccorso esterne (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) il Dirigente scolastico o il Coordinatore dell'emergenza:

- ⇒ dichiara il cessato allarme ed eventualmente ordina il rientro nella scuola;
- ⇒ congeda gli studenti ed il personale docente.

In caso di simulazione, attendere il suono della campana e rientrare a scuola ordinatamente

PROCEDURE 9 – Disposizioni di carattere generale

Assegnazione incarichi

Il Dirigente scolastico assegna al personale docente e non, i compiti necessari a predisporre gli indispensabili automatismi che garantiscono l'efficacia delle operazioni da compiere, come da allegati (per ogni incarico è designato un titolare e un sostituto).

Al fine di rendere pienamente efficace il piano d'evacuazione, oltre agli incarichi assegnati, tutti gli operatori scolastici devono rispettare le seguenti regole:

- ⇒ esatta osservanza di tutte le presenti disposizioni;
- ⇒ osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli studenti per salvaguardare la loro incolumità;
- ⇒ abbandono dell'edificio scolastico da parte del personale Docente e non, privo di incarichi, solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli studenti.

Per garantire tale scopo ognuno deve seguire determinate procedure.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA:

- ⇒ l'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita;
- ⇒ impone il divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree della scuola in corrispondenza delle uscite e nelle restanti aree se creano impedimento all'esodo.

Indicazioni finali

I docenti, previa acquisizione dei concetti di base daranno agli studenti un'informazione costante sulle problematiche riguardanti il verificarsi di una situazione di emergenza.

L'aspetto teorico sarà riferito fondamentalmente ai seguenti argomenti:

- ⇒ concetto di emergenza;
- ⇒ concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati;
- ⇒ cosa è e come è strutturato il piano di evacuazione;
- ⇒ identificazione e conoscenza dei percorsi di allontanamento dalla lettura della planimetria esposta all'interno dell'aula e dalle planimetrie esposte nei corridoi;
- ⇒ riconoscimento del segnale di allarme;
- ⇒ adozione di specifici comportamenti in situazioni di emergenza.

Nell'affrontare tali argomenti verrà data adeguata importanza alla serietà del piano di evacuazione ed alle esercitazioni periodiche.

L'aspetto pratico sarà riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in presenza di una situazione di emergenza da effettuarsi con le seguenti esercitazioni pratiche:

- ⇒ prove parziali effettuate con preavviso, senza allertamento degli Enti esterni e senza evacuazione totale dell'edificio;
- ⇒ prove parziali effettuate con preavviso e senza allertamento degli Enti esterni con evacuazione dell'edificio scolastico;
- ⇒ esercitazioni generali che comportano l'evacuazione dell'edificio scolastico e il trasferimento nei punti di raccolta senza l'attivazione degli Enti esterni.

Al termine d'ogni esercitazione pratica le singole classi effettueranno, sotto la guida dei docenti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti, al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova. I risultati di tali analisi comprensivi, eventualmente, di richieste di modifica al presente piano dovranno essere comunicate al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Informazioni

In tutte le aule, i banchi, le cattedre e gli altri arredi devono essere disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce secondo lo schema affisso all'interno della classe.

In ogni piano è affissa la planimetria con l'indicazione delle aule, dei percorsi da seguire e della distribuzione degli estintori e degli idranti.

In ogni classe è affissa la pianta del piano con l'identificazione del percorso da effettuare per raggiungere l'uscita e delle istruzioni di sicurezza con i cognomi degli studenti della classe che hanno compiti speciali.

In ogni piano esiste **una segnaletica di colore verde come previsto dalla normativa che indica le direzioni d'uscita.**

L'esperienza dimostra che in ambienti con affollamento di persone il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato e non regolato.

A tal fine nel corso dell'anno scolastico si svolgeranno di norma due prove. Una senza allertamento e due prove d'evacuazione con allertamento in date che saranno comunicate dal Dirigente Scolastico per far sì che tutti i componenti (docenti, non docenti, studenti) familiarizzino con le modalità esposte

Infine il presente piano è suscettibile d'aggiornamento in rapporto alle variazioni delle presenze effettive o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni d'esercizio.

D – PROCEDURA SPECIFICA DELL'EMERGENZA

1. Segnali d'Allarme

Il Coordinatore dell'Emergenza dirama l'ordine d'evacuazione. In caso di situazione di grave pericolo che richieda l'abbandono immediato dei locali, l'ordine sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

È stato convenuto che l'**ordine d'evacuazione** sarà dato dal sistema di campana interna alla scuola in attesa che venga riattivato il sistema di altoparlanti presenti e coadiuvato da megafoni dotati al personale e trombe da stadio.

vedi Scheda 3 – Segnali di evacuazione e di fine emergenza

2. Deflusso dai piani e identificazione dei percorsi d'esodo

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, sulla base della larghezza delle vie d'uscita e del numero d'studenti presenti per ogni aula, ha definito i percorsi d'esodo.

3. Percorsi di esodo

PIANO TERRA

1	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
Piano terra LATO RISTORO	PERCORSO DI ESODO VERDE	⇒ tutti i presenti nei locali RISTORO E RELATIVE PERTINENZE 14 , nelle AULA 12 e 13 utilizzeranno l' uscita U.S.1 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO RISTORO
	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
Piano terra LATO UFFICI	PERCORSO DI ESODO AMARANTO	⇒ tutti i presenti nei locali BIBLIOTECA 9, ARCHIVIO 10 E AULA MEDIA DOCENTI 11 utilizzeranno l' uscita U.S.8 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO UFFICI
	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
Piano terra LATO 1_ANFITEATRO	PERCORSO DI ESODO GIALLO	⇒ tutti i presenti nei locali AULA 1, UFF.PRESIDENZA 2, UFF.DSGA 3, UFFICI 4-6-7, UFF.VICE-PRESIDENZA 5 E AULA PROFESSORI 8 utilizzeranno l' uscita U.S.2 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO ANFITEATRO
	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
Piano terra LATO 2_ANFITEATRO	PERCORSO DI ESODO	⇒ tutti i presenti nel LABORATORIO MAT 17, - LABORATORIO ECA 18 E LABORATORIO T.T. 19 utilizzeranno l' uscita U.S.5 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO
	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta

	AZZURRO	ANFITEATRO
5 Piano terra LATO 1_PALESTRA	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO ROSSO	⇒ tutti i presenti nelle AULA INFORMATICA 20 utilizzeranno l'uscita U.S.4 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. – LATO PALESTRA
6 Piano terra LATO 2_PALESTRA	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO	⇒ tutti i presenti nella PALESTRA e locali di pertinenza e AUDITORIUM e locali di pertinenza utilizzeranno le uscita U.S.6 e 7 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO PALESTRA

PIANO PRIMO

1 Piano primo LATO RISTORO	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO VERDE	⇒ tutti i presenti nelle AULE 21-22-23-24-25-26 utilizzeranno l'uscita U.S.3a , la SCALA ESTERNA 3 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO RISTORO utilizzando al piano terra l'uscita U.S 3
2 Piano primo LATO UFFICI	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO AMARANTO	⇒ tutti i presenti nelle AULE 27-28-29 utilizzeranno la SCALA INTERNA 8 , l'uscita U.S.8a e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. UFFICI utilizzando al piano terra l'uscita U.S 8
3 Piano primo LATO 1_ANFITEATRO	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO GIALLO	⇒ tutti i presenti nelle AULE 30-31-32-33-34-35 utilizzeranno la SCALA INTERNA 2 , l'uscita U.S.2a e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO ANFITEATRO utilizzando al piano terra l'uscita U.S 2
4 Piano primo LATO 2_ANFITEATRO	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO AZZURRO	⇒ tutti i presenti nelle AULE 40-41 utilizzeranno la SCALA INTERNA 5 , l'uscita U.S.5a e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO ANFITEATRO utilizzando al piano terra l'uscita U.S 5
5 Piano primo LATO 1_PALESTRA	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO ROSSO	⇒ tutti i presenti nelle AULE 36-37-38-39 E LABORATORIO DI SCIENZE 42 utilizzeranno la SCALA ESTERNA 4 , l'uscita U.S.4a e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO PALESTRA

PIANO SECONDO

1 Piano primo LATO RISTORO	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
	PERCORSO DI ESODO VERDE	⇒ tutti i presenti nelle AULE 43-44-46-48-52-55 utilizzeranno l'uscita U.S.3b , la SCALA ESTERNA 3 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO RISTORO
2	PERCORSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta

Piano primo LATO UFFICI	PERCORSO DI ESODO AMARANTO	⇒ tutti i presenti nelle AULE 49-50-51 utilizzeranno la SCALA INTERNA 8 , l' uscita U.S.8b e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. UFFICI utilizzando al piano terra l'uscita U.S 8
3 Piano primo LATO ANFITEATRO	PERCORSO DI ESODO GIALLO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta ⇒ tutti i presenti nelle AULE 45-47-53-54-56-57 utilizzeranno la SCALA INTERNA 2-5 , l' uscita U.S.2b e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO ANFITEATRO utilizzando al piano terra l'uscita U.S 2
4 Piano primo LATO PALESTRA	PERCORSO DI ESODO ROSSO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta ⇒ tutti i presenti nel LABORATORIO DI SCIENZE 58 utilizzeranno la SCALA ESTERNA 4 , l' uscita U.S.4 e si dirigeranno verso il punto di raccolta P.R. LATO PALESTRA

4. Fine dell'emergenza

Terminare le operazioni d'esodo e la verifica delle condizioni della scuola, di concerto con le eventuali squadre di soccorso esterne (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) il Dirigente scolastico:

- ⇒ dichiara il cessato allarme ed eventualmente ordina il rientro nella scuola;
- ⇒ congeda gli studenti ed il personale docente.

In caso di simulazione, attendere il suono della campana e rientrare a scuola ordinatamente.

E –Norme di comportamento in caso di eventi particolari

1. Disposizioni

► INCENDIO

Chiunque si accorga di un focolaio d'incendio avverte immediatamente l'addetto del piano addestrato all'uso dell'estintore;

- ⇒ avverte il coordinatore dell'emergenza.

Il Coordinatore dell'emergenza, ricevuta la segnalazione del principio d'incendio, deciderà sulla possibilità di domare il fuoco con i mezzi disponibili nella scuola o sulla necessità di impartire l'ordine d'evacuazione con le modalità descritte nella **scheda n. 03 "SEGNALI DI EVACUAZIONE E DI FINE EMERGENZA"**.

- **in caso di evacuazione per incendio ricordarsi di:**

- ⇒ nel caso vi sia, lungo il percorso di fuga, presenza di fumo, camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato;
- ⇒ se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati e segnalare la propria presenza dalle finestre.

N. B.

L'uso degli estintori e/o degli idranti, per tentare di estinguere l'incendio, **dovrà essere effettuato solo da personale espressamente designato** dal Dirigente Scolastico che abbia ricevuto informazione tecnica.

- **In caso d'incendio che richieda l'intervento di squadre dei Vigili del Fuoco:**

- ⇒ il personale designato provvederà ad aprire i cancelli della scuola per facilitare l'entrata ai mezzi dei Vigili del Fuoco;
- ⇒ il Coordinatore dell'emergenza si attiverà per fornire ai Vigili ogni utile informazione sugli impianti di estinzione disponibili, sulla eventuale presenza di persone all'interno dell'edificio e sulla destinazione dei vari locali all'interno dell'edificio;
- ⇒ al segnale d'evacuazione i singoli docenti si assicureranno che gli studenti eseguano correttamente le procedure d'evacuazione (vedi procedure d'evacuazione in caso di

allarme incendio).

► EMERGENZA SISMICA

Il coordinatore dell'emergenza, in relazione alla portata dell'evento sismico, valuterà se è necessario ordinare l'evacuazione dell'edificio; in questo caso trasmetterà l'ordine d'evacuazione con le modalità descritte nella **scheda n. 03 "SEGNALI DI EVACUAZIONE E DI FINE EMERGENZA"**.

In caso di terremoto:

- ⇒ il personale e gli allievi dovranno cercare un immediato riparo sotto un solido tavolo o sotto una trave portante ma lontano dalle finestre (potrebbero rompersi e proiettare frammenti pericolosi), fino al termine della prima scossa;
- ⇒ i docenti presenti in classe si assicureranno che gli allievi rimangano in aula fino al termine della scossa.
- ⇒ al segnale d'evacuazione i singoli docenti si assicureranno che gli studenti eseguano correttamente le procedure d'evacuazione.

Se ci si trova all'aperto:

- ⇒ allontanarsi dai fabbricati, da alberi, lampioni, linee elettriche e altre fonti di rischio da caduta di oggetti o materiali; terminata la scossa raggiungere il punto di raccolta;
- ⇒ indicazioni analoghe possono essere date in caso di altri eventi (trombe d'aria, esplosioni, frane, impatto di aeromobili, ...) che possano provocare danni strutturali; anche in casi del genere la corsa cieca verso le aperture può essere controproducente; attendere piuttosto l'eventuale ordine di evacuazione cercando un posto riparato (potrebbero avvenire altre esplosioni o crolli collegati);
- ⇒ nell'allontanarsi dall'edificio muoversi con circospezione controllando, prima di trasferire il peso del corpo da un punto all'altro, la stabilità del piano di calpestio.

► MINACCIA D'ATTO TERRORISTICO

Questo tipo d'emergenza non può essere escluso a priori.

Verranno quindi considerate separatamente due ipotesi:

1. ritrovamento di pacchi, borse, oggetti sospetti, e/o telefonata di segnalazione; intrusione di persone armate a scopo terroristico.

caso 1) sarà trattato come un'emergenza che richiede la rapida evacuazione dell'edificio.

In questo caso il dipendente che ritrovi l'oggetto sospetto o che riceva la minaccia deve:

- ⇒ informare immediatamente e dettagliatamente il Coordinatore dell'emergenza;
- ⇒ mantenere stretto riserbo per evitare l'insorgenza di situazioni di panico.

Il Coordinatore dell'emergenza informerà la Polizia di Stato e, dopo aver valutato con essa la credibilità della minaccia, potrà ordinare l'evacuazione dell'edificio.

Se necessaria, l'evacuazione avverrà secondo con le modalità descritte nella **scheda n. 03 "SEGNALI DI EVACUAZIONE E DI FINE EMERGENZA"**.

Il rientro all'interno dei locali della scuola sarà deciso dal Coordinatore dell'emergenza al termine delle operazioni di bonifica o comunque al termine di un intervallo di tempo deciso dalla Polizia di Stato, con le modalità descritte nella **scheda n. 03 "SEGNALI DI EVACUAZIONE E DI FINE EMERGENZA"**.

caso 2) sarà invece opportuno evitare gli allarmi acustici generalizzati, che potrebbero aggravare la situazione innervosendo gli intrusi. Il personale coinvolto dovrà quindi mantenere la massima calma, cercando di non innervosire gli estranei ed obbedendo senza indugio agli ordini che dovesse ricevere da loro.

► MALORE

Chi dovesse notare in una persona i sintomi di un malore (svenimento, perdita di coscienza, interruzione del respiro eccetera) dovrà:

- ⇒ **dare l'allarme per far intervenire le persone addestrate al primo soccorso;**
- ⇒ allertare il Coordinatore dell'emergenza affinché, congiuntamente all'addetto al primo soccorso, possa prendere le decisioni del caso ed **eventualmente avvertire il 118** secondo quanto previsto **nella scheda 04 "RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO"**.
- ⇒ dopo la somministrazione dei primi soccorsi, restare a disposizione per la ricostruzione.

◆ **cosa non si deve fare durante l'assistenza alla vittima:**

- praticare cure o medicazioni se non si è certi del loro risultato o beneficio
- somministrare all'infortunato medicinali o alcolici;
- abbandonare l'infortunato da solo;
- in caso di traumi o fratture spostare l'infortunato senza che le circostanze lo rendano necessario (es. presenza di fumo, incendio, ecc.);
- evitare di porre alla vittima delle banali domande inquisitorie sull'accaduto;
- conversare con la vittima il meno possibile per non aggravarne lo shock psico-fisico.

► **INFORTUNIO**

In base al tipo d'attività svolta nella scuola, le tipologie d'infortunio più probabili sono le seguenti:

- ⇒ elettrocuzione;
- ⇒ cadute per le scale;
- ⇒ caduta sul pavimento in seguito ad inciampo;
- ⇒ infortunio durante attività motoria;
- ⇒ piccole lesioni da taglio con materiale da ufficio (i fogli di carta possono essere causa di sgradevoli ferite).

Anche in caso d'infortunio sul lavoro si dovrà immediatamente seguire la procedura d'allarme già indicata per il caso di malore, tenendo presente che quando c'è motivo di sospettare una frattura del cranio o della spina dorsale la vittima non deve assolutamente essere mossa se non da personale specializzato.

Gli infortuni di modesta entità potranno essere trattati con il materiale esistente nelle **cassette di primo soccorso**; il materiale eventualmente utilizzato sarà segnalato per essere rapidamente reintegrato.

In ogni situazione è assolutamente proibito:

- ⇒ praticare cure o medicazioni se non si è certi del loro risultato o beneficio;
- ⇒ somministrare all'infortunato medicinali o alcolici;
- ⇒ abbandonare l'infortunato da solo;
- ⇒ in caso di traumi o fratture spostare l'infortunato senza che le circostanze lo rendano necessario (es. presenza di fumo, incendio, ecc.).

Qualora l'infortunato venga trasportato in ospedale sarà cura del Coordinatore dell'emergenza o del suo sostituto avvisarne i familiari ed eventualmente designare un dipendente che lo accompagni.

In caso d'infortunio sarà cura del Coordinatore dell'emergenza o del suo sostituto mettere in atto misure immediate che evitino il ripetersi dell'infortunio.

Cessata l'emergenza si provvederà alla raccolta di tutte le informazioni utili per la denuncia d'infortunio all'INAIL (cause e circostanze, agente materiale che lo ha provocato eccetera).

► **NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CONFINAMENTO**

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli studenti.

In caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati, il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli studenti tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- ⇒ tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (in genere l'evacuazione è da evitarsi);
- ⇒ aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- ⇒ disporre lo stato di allarme.

I docenti, sentito il segnale acustico (scheda n. 03), devono:

- ⇒ chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione e le prese d'aria presenti in classe;
- ⇒ vigilare affinché gli studenti con compiti specifici li eseguano correttamente (es.

sigillare con stracci bagnati porte e finestre) per una migliore tenuta dell'aria dell'aula;

⇒ mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

⇒ assicurare gli studenti disabili.

F - PRESIDI ANTINCENDIO

Nelle planimetrie sono indicati i presidi antincendio (estintori e idranti).

G – SEGNALETICA DI EMERGENZA (D.LGS. 493/96)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

Cartelli con immagine bianca su sfondo rosso per la segnaletica antincendio

Cartello	Significato	Cartello	Significato
	ESTINTORE Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di un estintore		LANCIA Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di una lancia antincendio
	INDICATORE Cartello della segnaletica antincendio che si usa affiancato ad un altro cartello indica la direzione verso cui dirigersi per trovare quanto indicato dal cartello associato.		IDRANTE Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di una manichetta equivalente al cartello "lancia"
	ALLARME Cartello della segnaletica antincendio che indica il pulsante per attivare l'allarme antincendio		INTERRUTTORE Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di un interruttore per disattivare l'energia elettrica

Cartelli con immagine bianca su sfondo verde per la segnaletica di pronto soccorso e di evacuazione

Cartello	Significato	Cartello	Significato
	CASSETTA Cartello della segnaletica di pronto soccorso che indica la presenza di una cassetta di pronto soccorso		BARELLA Cartello della segnaletica di pronto soccorso che indica la presenza di una barella

**INDICAZIONE**

Cartello che indica il percorso da seguire in caso di evacuazione. Se affiancato ad un altro cartello indica la direzione verso cui dirigersi per trovare quanto indicato dal cartello associato

**USCITA DI EMERGENZA**

Cartello della segnaletica di evacuazione che indica l'uscita di emergenza

**SCALA DI EMERGENZA**

Cartello della segnaletica di evacuazione che indica una scala di emergenza da percorrere in discesa.

Altri cartelli

Cartello**Significato****TELEFONO ABILITATO**

Cartello che indica la presenza di un telefono abilitato alle chiamate verso l'esterno

Cartello**Significato****INDICAZIONE**

Cartello che si usa affiancato ad un altro cartello indica la direzione verso cui dirigersi per trovare quanto indicato dal cartello associato.

**SERVIZI IGIENICI ACCESSIBILI**

Cartello che indica la presenza di servizi igienici accessibili ai disabili.

**SERVIZI IGIENICI****H-ALLEGATI**

Fanno parte del piano integrante del presente piano d'emergenza ed evacuazione gli allegati di seguito elencati:

- PLANIMETRIA PIANO TERRA
- PLANIMETRIA PIANO PRIMO E SECONDO
- ORGANIGRAMMA SICUREZZA 2016-17

INDICE

- A - PREMESSA
- B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA
- C - PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
- D - PROCEDURA SPECIFICA DELL'EMERGENZA

E - NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTI PARTICOLARI

F - PRESIDI ANTINCENDIO

G - SEGNALETICA DI EMERGENZA

H – ALLEGATI PUBBLICATI SUL SITO DELL'ISTITUTO